

PIANO ATTUATIVO

San Biagio-Via delle Torri Scheda Norma 7.8

COMUNE DI PISA

PROPRIETARIO



Via degli Uffici 1 - 56100 Pisa (PI)

EDILBRUN S.A.S. ED ALTRI

STAFF DI PROGETTAZIONE

ARCHITETTONICO: Ing. Arch. Branko Zrnica
STRUTTURALE: Ing. Arch. Branko Zrnica
IMPIANTI ELETTRICI: Ing. Luca Serri
IMPIANTI MECCANICI: Ing. Luca Serri



ATIproject
Via G. B. Picotti 12/14, 56124 Pisa
Tel +39.050.57.84.60
Fax +39.050.38.69.084
P.IVA 01991420504

DATI DI PROGETTO

DATA	N° PROGETTO	NOME PROGETTO
Maggio 2020	1305-19	Piano Attuativo San Biagio - Via delle Torri

REVISIONI

N°	MOTIVAZIONE	DATA
07	Integrazione a seguito del parere della Direzione Infrastrutture e viabilità	15/12/2022

DOCUMENTO

Copyright © by ATIproject

STATO DI PROGETTAZIONE

Relazione superamento barriere architettoniche

Codice Elaborato:

Scala:

1305_P_00_SP_GE00_D_18_000-0_03_07

-

1305	P	00	SP	GE	00	D	18	000	0	03	07
CODICE LAVORO	LIVELLO PROGETTAZIONE	EDIFICIO	STATO PROGETTAZIONE	DISCIPLINA	SOTTODISCIPLINA	CATEGORIA DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO	PIANO	SETTORE	PROGR	REV

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. SPAZI ESTERNI	4
4. SCHEMI GRAFICI DI VERIFICA.....	5

RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

relative alle prescrizioni della L. 09.01.1989 n.13, DM n.236 del 14.06.1989, D.P.R. n. 503

del 24 luglio 1996 e D.P.G.R. 41R/2009

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici pubblici, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."

1. PREMESSA

L'intervento oggetto della presente relazione, ubicato tra via Basilicata e via Delle Torri a Pisa, prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione e un intervento a destinazione d'uso residenziale

L'intervento prevede la progettazione del verde urbano, degli arredi, dell'illuminazione e dei sottoservizi necessari alla completa funzionalità dell'area, oltre al sistema della viabilità e dei parcheggi.

L'area a parcheggio è prevista nell'area prossima all'accesso sia di via Basilicata che di via delle Torri, in accordo con le prescrizioni da scheda norma. Entrambi i parcheggi sono collegati da un percorso pedonale che si snoda nel parco, aprendosi con delle aree di sosta corredate da panche ed elementi di illuminazione urbana.

Ai sensi della L.13/89 per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

Accessibilità degli spazi esterni

Si descrivono di seguito le soluzioni progettuali delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche (secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 13 del 9 Gennaio 1989 modificata con legge 27 febbraio 1989, n.62 e D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996).

L'intervento si sviluppa in posizione pressoché pianeggiante. Le pavimentazioni pedonali avranno la pendenza necessaria all'allontanamento delle acque (non superiore al 1%), e sarà realizzata per la maggior parte in materiale totalmente drenante caratterizzato da idonea resistenza allo scivolamento in modo da garantire l'accessibilità totale e in sicurezza degli spazi esterni.

Tra il marciapiede esterno ed il pavimento interno ci sarà uno scarto di quota non superiore ai 2,5cm.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella progettazione delle aree a verde, al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

- Legge 9 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;

- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n.13;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.P.G.R. 41R/2009 - Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche.

3. SPAZI ESTERNI

PERCORSI: (punto 8.2.1 del D.M.236/89 art. 24 All. B)

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza non minore a 150 cm. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote saranno garantiti gli spazi per la manovra, che saranno realizzati in piano in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 (Spazi di manovra).

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso e non presenterà spigoli vivi.

La pendenza longitudinale del percorso esterno non supererà mai il 5%; ove ciò non fosse possibile, saranno previste pendenze superiori realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 (rampe).

La pendenza trasversale massima prevista è inferiore all'1%. Il dislivello ottimale tra il piano del percorso ed il piano del terreno o delle zone carrabili ad esso adiacenti è di 2,5 cm. Allorquando il percorso si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, sono ammesse brevi rampe di pendenza non superiore al 10% per un dislivello massimo di 15cm.

In generale, fino all'altezza minima di 2,10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

La fruibilità dei luoghi per le persone con disabilità sensoriali è garantita tramite una verifica della presenza di linee guida naturali.

PAVIMENTAZIONI: (punto 8.2.2 del D.M.236/89)

Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo antisdrucciolevole. Le stesse saranno realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Research Association Ltd (B.C.R.A.) Rep. CEC.6/81, sia superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti la pavimentazione esterna presenteranno giunture inferiori a 5 mm, saranno stilati con materiali durevoli, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a 2 mm.

Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

PARCHEGGI: (punto 8.2.3 del D.M.236, e D.P.G.R. 41R/2009)

Sono previsti due posti auto per disabile (uno ogni trenta parcheggi o frazione di trenta) uno a servizio del parcheggio in via Basilicata e uno a servizio del parcheggio di via Delle Torri.

In accordo al D.P.G.R. 41R/2009, le dimensioni dei parcheggi per disabili avranno dimensioni di 3,40x5x00 m. L'area propria di parcheggio relativa all'ingombro del veicolo è affiancata da una fascia di trasferimento dotata di una larghezza pari a 1,50 m tale da consentire la rotazione di una sedia a ruote. La localizzazione del parcheggio è evidenziata con segnalazioni su pavimentazione e su palo.

4. SCHEMI GRAFICI DI VERIFICA

La presente relazione asseverativa è corredata da schemi grafici di verifica delle specifiche tecniche e progettuali sopra richiamate, facenti parte degli elaborati grafici del presente progetto.

In particolare, sono stati esplicitati con elaborati grafici specifici dei vari livelli di qualità degli spazi, secondo il seguente schema:

Verifica dell'Accessibilità degli spazi esterni.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e degli allegati elaborati grafici - il sottoscritto progettista con il presente atto dichiara sotto la sua più completa responsabilità che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni tecniche riportate nella Legge 13/89 e D.P.R 503/96

Il Professionista

(timbro e firma)

Ing. BRANKO ZRNIC
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2667 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE

